

Il controllo ambientale

Questi elementi vengono forniti a titolo indicativo: i prodotti da utilizzare e la periodicità di utilizzo devono essere adattati al contesto dell'allevamento e d'accordo col proprio veterinario.

1) Le barriere sanitarie



La prima misura consiste nel limitare il più possibile l'accesso di agenti di contaminazione nell'allevamento:

- Predisporre un locale sanitario a tenuta stagna composto da 2 zone fisicamente separate:
 - **Zona sporca**, dove vengono riposte le divise per l'esterno e le calzature;
 - **Zona pulita**, dove vengono tenute e indossate le calzature e le divise per l'allevamento.

Il locale sanitario deve inoltre disporre di **un lavabo** per lavarsi e poi disinfettarsi le mani con soluzione idroalcolica ad ogni accesso all'allevamento.

- Limitare l'accesso in allevamento alle persone strettamente necessarie.
- Portare una divisa **specific**a per allevamenti composta da: calzature, tuta ovvero cuffia protettiva.
- Mettere un pediluvio all'entrata dell'allevamento e di ogni locale.

Per essere efficace, il pediluvio deve essere pulito e il disinfettante rinnovato regolarmente.



Impedire agli animali domestici di accedere all'allevamento.

2) Il vuoto sanitario

- Quando il locale è vuoto, effettuare una pulizia completa dell'ambiente e del materiale.



Disinfettare un locale mal pulito è **inutile e inefficace**.

- **Disinfettare** il materiale, le fosse e le pareti dell'immobile con un prodotto raccomandato.
Si consiglia di effettuare la disinfezione in **ambiente asciutto**.

- **Disinsettare** l'ambiente e le fosse, anche se sono vuote. Irrorare i muri con un prodotto permanente.
- **Decapare e disinfettare** tutto il circuito di distribuzione dell'acqua (Acido → Base → Disinfettante)



Ventilare e scaldare l'ambiente per reintrodurre gli animali in un locale **asciutto e con minimo 18-19°C**.

3) I silos di mangime

- **Svuotare completamente** i silos il più spesso possibile (punto zero).
- Almeno una volta all'anno, effettuare una pulizia e una **disinfezione fungicida** (fumigazione).

4) Le canalizzazioni per l'acqua

- Alcuni prodotti somministrati con l'acqua favoriscono lo sviluppo di alghe che possono ostruire le barre e determinare la crescita di batteri nocivi.
- Dopo ogni trattamento, svuotare e risciacquare il circuito idrico. Se necessario, utilizzare un prodotto adatto alla pulizia delle canalizzazioni in presenza di animali.

5) La disinsettazione

- Gli insetti sono vettori di agenti contaminanti. Essi provengono dalle fosse e soprattutto dall'esterno.
- Catturare gli insetti volanti irrorando i muri con polveri permanenti.
- Distruggere le larve (prodotti larvicidi) nelle fosse con frequenza regolare.
- A seconda della contaminazione, trattare l'ambiente con prodotti specifici.

6) La lotta contro i roditori

- Istituire un programma di derattizzazione.
- Disporre delle esche nei locali, nell'ambiente stagno e nelle parti accessibili dell'immobile.
- Controllare il consumo delle esche e rimpiazzarle regolarmente.

7) In presenza degli animali

- L'igiene è **prioritaria**. In tal senso vanno presi in considerazione tre fattori chiave:
 - Bonifica dell'aria
 - Bonifica dei nidi (Scheda n°3.2)
 - Bonifica delle canalizzazioni per l'acqua